



COMUNE DI FRASSINELLE POLESINE

PROVINCIA DI ROVIGO

PIAZZA DEL POPOLO 56/14 - 45030 FRASSINELLE POLESINE (RO) Cod.Fisc./P.IVA 00199310293
Tel. 0425/933013 Fax 0425/933560 - INTERNET: WWW.COMUNE.FRASSINELLE-POLESINE.RO.IT

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Whistleblowing segnalatori attraverso portale WEB

Il Comune di Frassinelle Polesine, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento"), Le fornisce informazioni in merito al trattamento dei dati personali da Lei conferiti al fine di segnalare condotte illecite presso l'amministrazione. Si precisa che, per poter godere delle tutele previste dal D.lgs 24/2023, gli illeciti devono essere conosciuti in virtù del rapporto di lavoro ovvero in occasione dello svolgimento del rapporto di servizio o fornitura o realizzazione di opera in favore dell'ente (c.d. "whistleblowing").

Soggetti che possono segnalare un illecito:

- i dipendenti di ruolo dell'Ente;
- lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso l'Ente;
- collaboratori, liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso L'Ente;
- volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti;
- le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso questo Ente.

È possibile segnalare anche quando le suddette categorie si trovano nelle seguenti condizioni:

- ✓ quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- ✓ durante il periodo di prova;
- ✓ successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.
- ✓ nel caso in cui la segnalazione riguardi il Responsabile della prevenzione della corruzione, il dipendente potrà inviare la propria segnalazione direttamente all'ANAC, tramite il canale dedicato dall'autorità.

1) TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è Il Comune di Frassinelle Polesine, con sede in Piazza del Popolo, 56/14 – 45030 Frassinelle Polesine (RO), Tel. 0425/933013 Fax 0425/933056, C.F. 00199310293 e P.I. 00199310293, PEC comune.frassinellepolesine@interfreepec.it

2) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune ha nominato il "Responsabile della Protezione dei Dati", che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@enneuno.it.

3) CATEGORIE DI DATI PERSONALI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento in questione comporta il conferimento, tramite compilazione di un form su apposita procedura informatica, di: dati anagrafici, codice fiscale, dati di contatto, dati sulla qualifica professionale ricoperta e dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita riportata. Il servizio è disponibile al link <https://frassinellepolesine.whistleblowing.it/#/>

La già menzionata piattaforma informatica permette la conservazione dei dati presso i server di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. WBS ed è dotata di un protocollo di crittografia che garantisce la segregazione dell'identità del segnalante dal contenuto della segnalazione. Solo ove strettamente necessario ai fini dell'attività di verifica o su istanza degli organi esterni inquirenti, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Comune può, riportando adeguata motivazione, effettuare l'associazione della segnalazione con l'identità del segnalante. In tal caso, ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (ad esempio, indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), l'identità del segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione e tutti i soggetti afferenti all'Ente che eventualmente ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

I dati forniti vengono trattati esclusivamente per l'istruttoria della segnalazione ai sensi dell'art. 13 "Trattamento dei dati personali" del D.Lgs. n. 24/2023 allo scopo di accertare eventuali illeciti. La base

giuridica di tale trattamento è quindi rappresentata dall'art. 6, c. 1, lett. c), del Regolamento ("adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento").

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

4) MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ente, nonché, eventualmente, dai componenti del gruppo di lavoro di cui lo stesso intenda avvalersi e degli ulteriori soggetti afferenti al Comune che dovranno essere coinvolti sulla base di quanto previsto dal Regolamento comunale in materia di whistleblowing, nel loro ruolo di autorizzati al trattamento. Il trattamento sarà effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, dotate di strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

5) TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati personali verranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del presente decreto e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Oltre ai dipendenti e ai collaboratori del Comune specificamente autorizzati, potranno trattare i dati personali anche soggetti che svolgono attività in outsourcing per conto dell'Ente nella loro qualità di Responsabili del trattamento (quale, ad esempio, Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. WBS).

Nei casi previsti dalla normativa, i dati personali potranno essere comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), all'autorità giudiziaria ordinaria o all'autorità giudiziaria contabile. Si potrà altresì procedere alla comunicazione all'autorità giudiziaria ordinaria qualora l'Ente intenda procedere nei confronti del segnalante per calunnia o diffamazione.

6) CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati.

7) DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITÀ DI ESERCIZIO

In qualità di interessato, ha diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata direttamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ente attraverso il portale <https://frassinellepolesine.whistleblowing.it/#/>

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).